

The Rum Diary. L'alcolico omaggio di Depp a Thompson

Articolo di: Alessandro Nardis



[1]

L'amicizia che legava **Johnny Depp allo scrittore Hunter S. Thompson** (morto nel febbraio 2005), nacque durante le riprese di *Paura e delirio a Las Vegas* (1998), tratto proprio dall'**omonimo romanzo di Thompson**. La stima e la considerazione dell'attore istrione nei suoi confronti è continuata negli anni, tanto da fargli decidere di **produrre (ed interpretare) *The Rum Diary***.

La pellicola racconta **la storia del giornalista free lance Paul Kemp (Johnny Depp)** che, stanco della confusione di New York e delle pesanti convenzioni sociali dell'America negli ultimi anni di Eisenhower, **si trasferisce a Puerto Rico per scrivere su un quotidiano locale, *The San Juan Star***, diretto da **Lotterman (Richard Jenkins)**.

Adeguatosi volentieri all'**abitudine dell'isola di bere continuamente rum**, **Paul è ossessionato da Chenault (Amber Heard)**, la **bellissima americana del Connecticut fidanzata con Sanderson (Aaron Eckhart)**, un uomo d'affari implicato in loschi investimenti immobiliari. L'idea è quella di trasformare l'incontaminata Puerto Rico in un **paradiso capitalistico a disposizione dei ricchi** ed **assume**, allo scopo di fargli scrivere in favore del suo progetto, **Kemp**, il quale si trova di fronte al classico bivio: usare le parole per sostenere il corrotto uomo d'affari o per attaccare le sue losche attività.

Il film, pur promettendo bene sulla "carta" (da menzionare assolutamente la strabiliante fotografia di Wolski), presenta non poche **lacune a livello di sceneggiatura**, evidenziate dalla **regia alquanto "incerta" di un Bruce Robinson "arrugginito"** (la sua ultima opera, *Gli occhi del delitto*, risale infatti a dieci anni fa), che non aiuta lo spettatore ad approfondire alcun livello narrativo: né la **dimensione "surreale" dovuta allo stato alterato** (rappresentata qui dallo stereotipo del post-sbornia), né l'**intreccio sentimentale** (la storia d'amore tra Kemp e Chenault) che paga il prezzo del già "visto".

Sembra come se la macchina del tempo avesse riportato Johnny Depp alle origini della sua "poetica" attoriale, a quelle radici appartenenti ad un *topos* mentale al quale l'attore appartiene di diritto. Alla fine la pellicola risulta anche **gradevole**, grazie ad alcuni **momenti esilaranti** veramente ben riusciti e a **personaggi di gran lunga fuori dal comune**.

Rimane tuttavia il rammarico di **un'opera incompiuta, dove il talento** (e l'onestà che comunque gli va riconosciuta nel portare avanti un omaggio così sentito nei confronti di Thompson) di Depp non basta a rendere *The Rum Diary* un'opera visionaria e "stralunata" come (e le citazioni non mancano) in effetti è stata *Paura e delirio a Las Vegas*.

Publicato in: GN25 Anno IV 30 aprile 2012

//

Scheda**Titolo completo:**

The Rum Diary. L'alcolico omaggio di Depp a Thompson

Pubblicato su gothicNetwork.org (<http://www.gothicnetwork.org>)

The Rum Diary. *Cronache di una passione*

GENERE: Drammatico, Avventura

REGIA: Bruce Robinson

SCENEGGIATURA: Bruce Robinson

ATTORI: Johnny Depp, Amber Heard, Aaron Eckhart, Richard Jenkins, Amaury Nolasco, Marshall Bell, Bill Smitrovich, Julian Holloway, Enzo Cilenti, Aaron Lustig, Giovanni Ribisi

USCITA CINEMA: 24/04/2012

FOTOGRAFIA: Dariusz Wolski

MONTAGGIO: Carol Littleton

MUSICHE: Christopher Young

PRODUZIONE: Dark & Stormy Entertainment, FilmEngine, GK Films, Infinitum Nihil, Warner Independent Pictures

DISTRIBUZIONE: 01 Distribution

PAESE: USA 2011

DURATA: 110 Min

FORMATO: Colore

SOGGETTO: Dal romanzo semi-autobiografico di Hunter S. Thompson "Cronache del rum"

- [Cinema](#)

URL originale: <http://www.gothicnetwork.org/articoli/rum-diary-lalcolico-omaggio-di-depp-thompson>

Collegamenti:

[1] <http://www.gothicnetwork.org/immagini/johnny-depp-0>